



**“PROGRAMMA CASA
10.000 ALLOGGI ENTRO IL 2012”
BANDO PER LA SELEZIONE
DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA**



Intervento di Edilizia Residenziale Pubblica finanziato in Torino

Finalità del Bando

Il bando è finalizzato alla selezione delle domande di contributo regionale presentate per la realizzazione di alloggi di edilizia agevolata da concedere in locazione permanente e per la realizzazione di alloggi di edilizia agevolata che dopo 15 anni di locazione possono essere ceduti in proprietà agli assegnatari, previa restituzione di 1/3 del contributo concesso.

Soggetti che possono partecipare al bando

Comuni, Agenzie Territoriali per la Casa, Imprese edilizie, Cooperative di abitazione, Consorzi di Imprese o Cooperative.

Tipologie di interventi finanziabili

Recupero Urbanistico;
Recupero Edilizio;
Nuova Costruzione.

Dove possono essere realizzati gli interventi

Gli interventi possono essere realizzati:

- a) in tutti i comuni con popolazione maggiore o uguale a 8.000 abitanti al 31/12/2005;
- b) in un comune con popolazione minore a 8.000 abitanti al 31/12/2005 se convenzionato/consorzio con altri comuni per una popolazione complessiva maggiore o uguale a 8.000 abitanti;
- c) in un comune appartenente ad una comunità montana con popolazione complessiva minore a 8.000 abitanti al 31/12/2005 previa adesione di tutti i comuni della comunità montana.

Ammisibilità degli interventi

- iscrizione alla CCIAA per le imprese e all'Albo Nazionale delle Cooperative per le cooperative edilizie;
- benevisura bancaria o assicurativa (per le imprese e le cooperative);
- assenza, comprovata sulla base di autodichiarazione del soggetto attuatore (impresa o cooperativa), di procedure di esecuzione immobiliare,

- fallimento, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- assenza di altri finanziamenti pubblici, per l'intervento oggetto di domanda, se non quelli relativi al risparmio energetico;
 - presentazione di atto d'impegno a non richiedere, per lo stesso intervento, altri finanziamenti pubblici se non quelli relativi al risparmio energetico e alla legge 560/1993 e L.R. 28/1976;
 - presentazione di atto d'impegno a produrre per l'intervento polizza postuma decennale;
 - assenza di vincoli, per l'edificio interessato dalla richiesta di finanziamento, ai sensi del D.lgs. 42/2004 o sussistenza di dichiarazione che è stato dichiarato privo di interesse dalla competente Soprintendenza;
 - conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici (generale ed esecutivi) vigenti o adottati;
 - proprietà o disponibilità, da parte dell'attuatore, dell'immobile (edificio o area) su cui si intende realizzare l'intervento;
 - richiesta di contributo per un numero di alloggi complessivo di almeno sei per il recupero e otto per la nuova costruzione;
 - per singolo intervento su lotto catastalmente identificato il numero massimo di alloggi per i quali viene richiesto il contributo è 36 per la provincia di Torino e 24 nelle restanti province piemontesi;
 - impegno a realizzare alloggi di superfici diverse;
 - impegno a rispettare i requisiti minimi di bioedilizia stabiliti dal Programma casa.
 - impegno a rilasciare garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 122/2005 per gli alloggi autofinanziati destinati alla vendita (imprese e cooperative).

Canoni di locazione e requisiti di reddito degli assegnatari – riscatto degli alloggi di edilizia agevolata

Il soggetto attuatore stipula convenzione ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 380 del 2001, con il Comune sede d'intervento e si impegna in tale sede, a praticare, in conformità al programma casa, canoni di locazione mediamente non superiori a 350 euro per i cittadini il cui reddito convenzionale non supera il limite di accesso all'assegnazione di alloggi di edilizia agevolata in

locazione, e dovrà essere contenuto in 450 euro per i cittadini il cui reddito convenzionale non supera il limite di accesso all'assegnazione di alloggi di edilizia agevolata in proprietà.

Il soggetto attuatore può prevedere che gli alloggi realizzati e assegnati a cittadini il cui reddito rientra nei limiti vigenti per l'accesso alla proprietà di abitazioni di edilizia agevolata, siano riscattati dall'assegnatario.

In tale caso, la restante quota di contributo, pari ad 1/3, è in restituzione ed è rimborsata in 15 annualità a partire dall'assegnazione dell'alloggio. Il canone medio mensile che l'operatore si impegna praticare, è comprensivo della quota di restituzione.

Contributi previsti

Per la realizzazione degli alloggi di edilizia agevolata si prevedono due differenti modalità di contributo una in conto capitale, l'altra in parte in conto capitale e in parte in conto interesse. Con la prima modalità si prevede di attribuire un contributo medio di 42.000,00 euro per alloggio, incrementato di un ulteriore contributo, mediamente di 7.500,00 euro per alloggio, a riconoscimento dei maggiori costi derivanti dalla realizzazione di edilizia sostenibile. Il contributo sarà determinato sulla base dei massimali di costo vigenti stabiliti dalla Regione per l'edilizia residenziale pubblica e della superficie dell'intervento e potrà coprire al massimo il 45% del costo totale di intervento con un contributo massimo per alloggio, comprensivo dei costi per l'edilizia sostenibile, di 55.000,00 euro.

L'altra modalità di finanziamento può essere utilizzata solo dai Comuni, dalle Agenzia Territoriali per la Casa e dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa e loro consorzi e prevede la concessione di un contributo massimo in conto capitale di 20.000,00 euro per alloggio, di un ulteriore contributo, mediamente di 7.500,00 euro per alloggio, a riconoscimento dei maggiori costi derivanti dalla realizzazione di edilizia sostenibile e di un contributo integrativo, ai sensi della legge regionale 17 maggio 1976, n. 28, per un importo massimo di mutuo di 60.000,00 euro per alloggio.

Il contributo effettivo sarà determinato sulla base dei massimali di costo vigenti stabiliti dalla Regione per l'edilizia residenziale pubblica e della superficie dell'intervento.

A chi presentare la domanda

La domanda di partecipazione al bando redatta sulla modulistica allegata, deve essere presentata al Comune in cui si intende realizzare l'intervento.

La domanda, deve essere redatta su apposita modulistica regionale allegata al bando.

La domanda deve essere presentata a partire dal 15° giorno successivo ed entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte.

Le domande pervenute fuori termine, o redatte su modelli diversi da quelli approvati dalla Regione, non sono ammesse. Le domande pervenute fuori termine potranno essere ripresentate in un successivo biennio.

Sono ammessi a contributo gli interventi in corso di realizzazione i cui lavori sono iniziati in data successiva al 01.01.2005, risultano non ultimati alla data di presentazione della domanda di contributo e possiedono le caratteristiche tecniche previste dalla normativa vigente per l'edilizia residenziale pubblica.

La selezione degli interventi

SELEZIONE COMUNALE

Sono prioritari gli interventi inseriti in un più ampio progetto che comprende anche l'edilizia agevolata sperimentale, il cui numero minimo di alloggi deve essere almeno pari al 30% degli alloggi complessivamente ammessi a finanziamento.

Le domande presentate al Comune, sono dallo stesso selezionate, sulla base dei parametri di seguito riportati:

- impegno ad affidare i lavori a impresa certificata, o per le imprese essere certificata, serie Uni EN ISO 9000 : punti 2
- impegno a redigere un programma di manutenzione : punti 4
- è prevista la realizzazione di alloggi autofinanziati, destinati alla locazione o alla vendita. Gli alloggi autofinanziati possono essere realizzati anche da altro operatore purchè convenzionato con il beneficiario del contributo : punti 6
- l'intervento ricade in area di riqualificazione urbana : punti 3
- l'intervento è realizzato in vicinanza a servizi pubblici o di pubblico interesse : punti 5
- l'intervento è conforme allo strumento urbanistico generale vigente: punti 25
- l'intervento è conforme allo strumento urbanistico esecutivo vigente: punti 3

- l'immobile (area o edificio) è di proprietà del soggetto attuatore o del Comune; per gli immobili di proprietà comunale, se l'intervento non è attuato dal Comune, è stato assegnato al soggetto attuatore : punti 25
- l'immobile è oggetto di compromesso registrato a favore del richiedente ovvero il Comune ha avviato la procedura di esproprio, punti 6;
- i lavori risultano iniziati e gli alloggi hanno i requisiti previsti per l'edilizia pubblica : punti 15
- è stato rilasciato il permesso a costruire o, per i Comuni, il progetto dell'intervento è stato approvato con provvedimento comunale: punti 10
- è stato richiesto il permesso a costruire : punti 5
- è stata presentata la denuncia di inizio attività (DIA) : punti 10
- il 50% degli alloggi ha una superficie utile inferiore o uguale a 46 mq. : punti 5
- l'intervento, relativamente ai requisiti di bioedilizia previsti dal Programma casa, raggiunge valori superiori a 3, per la nuova costruzione e la ristrutturazione urbanistica, e a 2 per il recupero: punti 5;
- l'operatore si impegna a stipulare il mutuo per la realizzazione dell'intervento ad un tasso d'interesse non superiore a quello definito con gli Istituti di Credito da ITACA per incentivare l'edilizia sostenibile : punti 2 (www.itaca.org);

In caso di parità di punteggio, saranno prioritari i seguenti interventi, in relazione all'ordine sottoriportato:

- interventi di recupero di immobili esistenti e ristrutturazione urbanistica;
- interventi che prevedono, nell'ambito del progetto di recupero, un piano per il superamento delle barriere architettoniche;
- interventi per i quali l'ente attuatore impegna risorse proprie;
- immobili non sottoposti a vincoli (idrogeologico, ambientale, sismico, ecc.);

I Comuni, decorsi i termini per la presentazione delle domande, provvedono ad esaminare le richieste pervenute in relazione ai requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando e provvedono a redigere la graduatoria comunale degli interventi presentati ed ammessi.

La graduatoria deve essere redatta ed approvata, da parte dell'Organo Comunale competente, entro 30 giorni dalla chiusura del termine di presentazione delle domande da parte degli operatori.

I provvedimenti comunali assunti dopo tali scadenze comportano l'esclusione delle domande dalle graduatorie regionali.

SELEZIONE REGIONALE

Le graduatorie comunali, dopo la loro approvazione, devono pervenire entro 10 giorni alla Regione Piemonte, Direzione Edilizia, Settore programmazione e localizzazione delle risorse, via G.Lagrange 24 – 10122 Torino.

Le graduatorie che non pervengono alla Regione entro il termine di cui sopra, sono escluse dalla ripartizione ed assegnazione delle risorse previste dal presente programma.

Successivamente all'istruttoria delle graduatorie comunali al fine di verificarne la coerenza con il presente bando, nonché con il programma casa e con la deliberazione della giunta regionale n° 10-5298 del 19.02.2007, il Dirigente del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse, ordina in graduatoria, sulla base dei criteri successivamente riportati, le graduatorie comunali ed assegna le risorse a ciascun intervento ammesso dai Comuni.

I punteggi premiali attribuiti dalla Regione ammontano complessivamente a 10 punti.

Di questi sono attribuiti 5 punti se la proposta comunale prevede domande di contributo per almeno due delle seguenti misure l'edilizia sovvenzionata, agevolata e gli studi di fattibilità.

I restanti 5 punti sono attribuiti a quei Comuni che applicano alle Agenzie Territoriali per la Casa un'aliquota ICI inferiore o uguale a quella applicata ai cittadini per la prima casa, al netto delle detrazioni spettanti per legge, ovvero applicano forme di rimborso della fiscalità a favore delle A.T.C. o che dispongono sconti fiscali (ad esempio la riduzione dell'ICI) a favore dei proprietari di unità abitative affittate a canone concordato ai sensi della legge 431/1998.

La garanzia regionale per gli interventi autofinanziati, è prevista nella misura di un numero di alloggi non superiore a quelli finanziati. Per gli interventi assistiti dalla garanzia regionale, come per quelli considerati ai fini dell'attribuzione di punteggi di premialità, sono da rispettare i requisiti di ammissibilità previsti per gli alloggi di edilizia agevolata. La mancata

presentazione della documentazione comprovante l'ammissibilità dell'intervento, ne determina l'esclusione della garanzia sussidiaria regionale e, nel caso di attribuzione di premialità per la realizzazione di alloggi in autofinanziamento, la cancellazione del punteggio che l'operatore, per tale finalità, si è attribuito.

La graduatoria regionale, suddivisa per ambiti provinciali e per quello dell'area metropolitana, è redatta entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

I Comuni, proprietari dell'immobile e beneficiari dei contributi di cui al presente bando, qualora non intendano realizzare direttamente l'intervento, possono, attraverso selezione di evidenza pubblica, da espletarsi entro 60 giorni dall'assegnazione regionale dei contributi, individuare altro soggetto attuatore dell'intervento. In ogni caso il Comune resta titolare del finanziamento. In questi casi i diciotto mesi previsti per l'inizio lavori decorrono dalla data di adozione del provvedimento comunale di individuazione del nuovo soggetto attuatore.

Erogazione dei contributi regionali

I contributi sono erogati in conto capitale ed a fondo perduto, salvo quanto specificatamente previsto per l'edilizia agevolata, al punto 4.1.3 del Programma casa, allegato alla citata D.C.R. 93-43238 del 20.12.2006. Per tale misura d'intervento le cooperative edilizie a proprietà indivisa possono usufruire di contributi integrativi sui mutui ai sensi della legge regionale 17.5.1976, n. 28, per quanto riguarda l'erogazione e la restituzione dei contributi si applicano le procedure previste dalla legge medesima.

L'operatore ammesso a contributo all'atto di accredito dei fondi dovrà fornire fideiussione a prima richiesta, bancaria o assicurativa, a garanzia del rispetto degli obblighi e delle prescrizioni previste dal bando. La fideiussione sarà svincolata alla fine dei lavori, dietro presentazione del certificato di agibilità. Le fideiussioni dovranno contenere l'espressa condizione che il fideiubente è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta dell'Amministrazione regionale, senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1945 del codice civile.

I contributi assegnati sono erogati con le seguenti modalità:

- 35% del finanziamento all'inizio dei lavori; ai fini dell'erogazione dovranno essere presentati sia la dichiarazione che gli impegni assunti, nella domanda di contributo, sono stati rispettati sia l'attestazione che sono stati raggiunti i requisiti di bioedilizia, dichiarati nella domanda, coerentemente al Programma regionale;
- 35% (ulteriore) del finanziamento al raggiungimento del 50% dei lavori;
- saldo del finanziamento attribuito a fine lavori; ai fini dell'erogazione dovranno essere prodotti: una dichiarazione dell'avvenuta stipula della polizza postuma decennale, il certificato di agibilità o dichiarazione equivalente ai sensi di legge rilasciata dal Comune e l'attestazione che sono stati raggiunti i requisiti di bioedilizia previsti dal progetto, coerentemente al Programma regionale. Dovrà inoltre essere trasmesso l'attestato comunale comprovante il possesso dei requisiti soggettivi degli assegnatari. Qualora per motivi non dipendenti dall'operatore non sia possibile avere il certificato di agibilità, l'operatore può presentare fideiussione a prima richiesta per l'importo di finanziamento residuo. In tale caso il saldo riconosciuto sarà erogato dalla Regione e la fideiussione sarà svincolata alla presentazione del certificato di agibilità o dichiarazione equivalente ai sensi di legge rilasciata dal Comune.

Le modalità di concessione della garanzia regionale a favore degli interventi autofinanziati, saranno definite con apposito provvedimento regionale.

Gli Operatori inseriti utilmente nella graduatoria regionale, dimostrano il rispetto dei valori minimi di sostenibilità richiesti dal programma, con la compilazione, delle "schede di verifica" allegate al bando, che comprovano il rispetto dei requisiti di sostenibilità previsti dal "Protocollo ITACA".

Le "schede di verifica", debitamente compilate e corredate della documentazione tecnica richiesta dalle schede stesse, oltre ad essere depositate, nella loro versione cartacea, nel Comune sede d'intervento, devono essere trasmesse per via elettronica ad iiSBE Italia (Organo Nazionale di controllo del Protocollo ITACA), alla mail certificazione@iisbeitalia.org. L'Organo di controllo iiSBE Italia (www.iisbeitalia.org), provvede a verificare la coerenza di quanto dichiarato, con il sistema di valutazione. Le schede di verifica devono essere consegnate ad iiSBE Italia, entro la data di presentazione degli elaborati

progettuali da sottoporre ad approvazione per il rilascio del “permesso di costruzione”.

Qualora non sia possibile rilasciare l'attestazione di sostenibilità progettuale, a prova del rispetto dei minimi dichiarati dall'operatore in conformità al programma casa, non si provvede all'erogazione dei contributi.

L'esecuzione delle scelte progettuali in materia di edilizia sostenibile viene comunicata dall'Operatore, al Comune e per via elettronica ad iiSBE Italia, alla mail certificazione@iisbeitalia.org, affinché l'Organo di controllo, possa dare corso alle verifiche ritenute necessarie per confermare il livello di sostenibilità dichiarato.

Qualora al termine dei lavori, il valore minimo di sostenibilità richiesto dal programma regionale e dichiarato dall'Operatore non venga confermato con l'attestazione di sostenibilità finale dell'Organo di Controllo, non si procede all'erogazione del saldo e viene richiesta la restituzione di quanto già erogato dalla Regione. L'Operatore è tenuto a comunicare, con congruo anticipo la tempistica di realizzazione delle scelte progettuali.

Per gli interventi per i quali, alla data di presentazione al Comune della domanda di partecipazione al bando, è già stato rilasciato il permesso di costruzione, ovvero, per quelli i cui lavori sono già stati avviati, l'Operatore compila, agli effetti dell'attribuzione delle premialità per l'edilizia sostenibile previste dal presente bando, le “schede di verifica”. Le stesse, qualora l'Operatore sia inserito utilmente nella graduatoria regionale, sono consegnate, nella versione cartacea, al Comune sede dell'intervento e inviate per via elettronica ad iiSBE Italia, alla mail certificazione@iisbeitalia.org, per verificare la coerenza di quanto dichiarato con il sistema di valutazione. L'attestazione di sostenibilità progettuale, del rispetto dei minimi dichiarati dall'operatore in conformità al programma casa, e la successiva attestazione di sostenibilità finale, costituiscono documentazione utile per l'erogazione dei contributi previsti dal “Programma: 10.000 alloggi entro il 2012”.

Vincoli

La Cooperativa e/o il Consorzio di Cooperative Edilizie dovrà produrre la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative prima del rilascio della determinazione di erogazione del contributo.

Il soggetto attuatore è tenuto ad apporre a proprie spese sull'edificio, in posizione visibile, una targa che indichi che l'intervento viene realizzato con il contributo della Regione Piemonte; inoltre, dovrà essere indicato il livello di sostenibilità energetica-ambientale raggiunta in base al Protocollo ITACA. Per il modello della targa e le dimensioni della stessa vale quanto indicato nell'allegato "C".

Sanzioni

Le caratteristiche dell'intervento dichiarate dall'operatore devono essere rispettate. Qualora l'operatore non adempia anche soltanto in parte agli impegni assunti per la selezione, in relazione all'inosservanza si provvederà all'esclusione dell'intervento dai benefici regionali (se non sono rispettate le caratteristiche richieste per l'ammissibilità), ovvero al riposizionamento in graduatoria (se non sono rispettate le caratteristiche per le quali sono state attribuite premialità) e alla conseguente rideterminazione del contributo.

L'immediata decadenza dell'intervento dalla graduatoria, per la mancanza dei criteri di ammissibilità, viene effettuata dall'Amministrazione Comunale.

Informativa legge privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informano i partecipanti al Programma casa "10.000 alloggi entro il 2012" che il trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Piemonte - Direzione Edilizia, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione degli interventi da ammettere a contribuzione pubblica ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Ai partecipanti la selezione sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs.n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro

trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Piemonte – Direzione Edilizia – via Lagrange, 24 – 10123 Torino e al Comune che ha acquisito la domanda.

Pubblicazione dei dati

La graduatoria degli operatori che hanno partecipato al bando di concorso, verrà effettuata indicando per ogni soggetto la denominazione, la ragione sociale, oltre al punteggio attribuito e alle relative risorse finanziarie assegnate per ogni programma finanziato ed ogni altro dato finalizzato alla diffusione dei dati necessari alle finalità derivanti dall'attribuzione dei finanziamenti pubblici.

La partecipazione al presente bando costituisce assenso all'utilizzo dei dati necessari per potere consentire ai privati cittadini di conoscere i soggetti che hanno beneficiato dei finanziamenti pubblici. Pertanto, l'Amministrazione Regionale si riserva di pubblicare, anche in forme diverse da quelle ufficiali (B.U.R.), le informazioni necessarie a tale scopo.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme previste dalla deliberazione del Consiglio Regionale n° 93 – 43238 del 20 dicembre 2006 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 10-5298 del 19.02.2007.

La Regione e il Comune si riservano di chiedere qualsiasi documentazione eventualmente occorrente per comprovare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. In caso di dichiarazioni non veritiere, la penalità consiste nell'annullare tutte le domande dell'operatore. La Regione provvede al monitoraggio ed alla raccolta delle migliori pratiche al fine di divulgarle per favorire il miglioramento dell'ambiente costruito (coerentemente a quanto definito da Cities and buildings – vision 2030 & strategic research agenda – focus area cities and buildings; European Construction Technology Platform). La Regione Piemonte si riserva, inoltre, di monitorare il livello prestazionale energetico ed ambientale raggiunto.

La compilazione e l'inoltro della domanda non costituisce per il richiedente alcun titolo per beneficiare dei finanziamenti e non impegna, in

alcun modo, la Regione Piemonte all'eventuale concessione delle agevolazioni.

I limiti massimi di costo ai soli fini della presentazione delle domande di finanziamento, sono quelli vigenti alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente bando.

Tutti i termini temporali contenuti nel presente bando (fa fede la data del timbro postale), sono considerati perentori, pena la decadenza di diritto dalla richiesta di finanziamento pubblico regionale.

Prot. Comune

MODELLO B



Marca
da bollo di valore
secondo legge
vigente

**ASSESSORATO POLITICHE TERRITORIALI
DIREZIONE REGIONALE DELL'EDILIZIA
Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse
Via Lagrange, 24 – 10122 TORINO
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm>
E-mail: programmazione.edilizia@regione.piemonte.it**

AL COMUNE di

PROVINCIA di

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
“ PROGRAMMA CASA: 10.000 ALLOGGI ENTRO IL 2012 “**

**1° BIENNIO
AZIONE DI INTERVENTO
AGEVOLATA**

Il sottoscritto
residente nel Comune di(prov.....)
in via/corso/piazza, n.....
in qualità di legale rappresentante del/della
.....
con sede legale in nel Comune di(prov.....)
in via/corso/piazza, n.....
preso atto del contenuto del “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012” approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con deliberazione n. 93-43238 del 20.12.2006 e dei relativi criteri, tempi e modalità d'intervento approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-5298 del 19.02.2007, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione Regionale o Comunale, per quanto di propria competenza, provvederà alla revoca dei benefici finanziari eventualmente concessi, così come previsto dall'art. 75 dello stesso D.P.R.,
dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

che i dati contenuti nella presente domanda corrispondono al vero.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

....., li.....

.....

MODELLO B**TIPOLOGIA SOGGETTO RICHIEDENTE**

Comune	Cooperativa edilizia a proprietà indivisa	Impresa edilizia
A.T.C.	Cooperativa edilizia a proprietà divisa	Consorzio di imprese edilizie
	Consorzio di cooperative edilizie	

Se il richiedente e' un consorzio di cooperative edilizie deve dichiarare se agisce in veste di:

consorzio indiviso
consorzio diviso

MISURA DI INTERVENTO**AGEVOLATA**

Solo conto capitale
Conto capitale e Legge regionale n. 28/1976 e s.m.i.

La domanda può essere presentata:

- in tutti i comuni con popolazione \geq 8.000 abitanti al 31/12/2005
- in un comune con popolazione $<$ di 8.000 abitanti al 31/12/2005 se convenzionato/consorzio con altri comuni per una popolazione complessiva \geq 8.000 abitanti
- in un comune appartenente ad una comunità montana con popolazione complessiva $<$ 8.000 abitanti al 31/12/2005 previa adesione di tutti i comuni della comunità montana

Firma del Legale Rappresentante

Pagina 2 di 13

(**) **A:** ammissibilità – **P:** premialità – **X:** priorità a parità di punteggio

MODELLO B

	Requi sito (**)	Punteggio
SOGGETTO RICHIEDENTE (COMUNE o A.T.C.)		
Denominazione _____		
Comune _____ Provincia _____		
Via/P.zza _____ n. _____ C.A.P. _____		
Tel. n: ____/____ Fax n. ____/____		
e-mail _____		
Codice Fiscale _____		
Partita IVA _____		
non sono stati ottenuti altri finanziamenti pubblici, per gli alloggi oggetto di domanda, se non quelli relativi al risparmio energetico	A	
impegno a non richiedere, per gli stessi alloggi, altri finanziamenti pubblici se non quelli relativi al risparmio energetico e alla legge 560/1993	A	
Risorse aggiuntive al finanziamento regionale:		
proprie	X	
da reperire sul mercato		
fondi legge 560/1993		
l'operatore si impegna a stipulare l'eventuale mutuo per la realizzazione dell'intervento ad un tasso di interesse non superiore a quello definito con gli istituti di Credito da ITACA per incentivare l'edilizia sostenibile	P	2
impegno a produrre polizza postuma decennale	A	
impegno ad affidare i lavori ad impresa certificata serie Uni EN ISO9000/2000	P	2
impegno a redigere un programma di manutenzione	P	4
realizzazione di alloggi autofinanziati destinati alla :	P	6
locazione n. alloggi : ____ vendita n. alloggi : ____		
Da compilare solo se il richiedente e' un Comune :		
il Comune intende delegare l'attuazione dell'intervento all'A.T.C. di _____		

Firma del Legale Rappresentante

Pagina 3 di 13

(**) **A:** ammissibilità – **P:** premialità – **X:** priorità a parità di punteggio

MODELLO B

	Requi sito (**)	Punteggio
<u>SOGGETTO RICHIEDENTE</u> (COOPERATIVA,IMPRESA o loro CONSORZI)		
Denominazione _____		
Codice Fiscale _____		
Partita IVA _____		
<u>Sede legale</u>		
Comune _____		Provincia _____
Via/P.zza _____	n. _____	C.A.P. _____
Tel. n: ____/____		Fax n. ____/____
e-mail _____		
<u>Sede Amministrativa</u> (se diversa dalla sede legale)		
Comune _____		Provincia _____
Via/P.zza _____	n. _____	C.A.P. _____
Tel. n: ____/____		Fax n. ____/____
e-mail _____		
iscrizione alla C.C.I.A.A. di _____ N. _____	A	
impegno a produrre polizza postuma decennale	A	
è allegata benevisura bancaria/assicurativa (disponibilità a rilasciare fideiussione, ivi compresi gli art.li 1944 e 1945 C.C., a garanzia della restituzione del contributo in caso di mancata, parziale o difforme attuazione dell'intervento)	A	
il richiedente non ha in corso, ai sensi della normativa vigente, procedure di esecuzione immobiliare, fallimento, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa	A	
non sono stati ottenuti altri finanziamenti pubblici, per gli alloggi oggetto di domanda, se non quelli relativi al risparmio energetico	A	
impegno a non richiedere altri finanziamenti pubblici se non quelli relativi al risparmio energetico	A	

Firma del Legale Rappresentante

Pagina 4 di 13

(**) **A:** ammissibilità – **P:** premialità – **X:** priorità a parità di punteggio

MODELLO B

	Requi sito (**)	Punteggio
Risorse aggiuntive al finanziamento regionale: proprie	X	
da reperire sul mercato		
l'operatore si impegna a stipulare l'eventuale mutuo per la realizzazione dell'intervento ad un tasso di interesse non superiore a quello definito con gli istituti di Credito da ITACA per incentivare l'edilizia sostenibile	P	2
realizzazione di alloggi autofinanziati destinati alla	P	6
locazione n. alloggi : ____ vendita n. alloggi : ____		
se gli alloggi autofinanziati sono destinati alla vendita indicare : impegno a rilasciare garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 2 D. L.vo 20/6/2005 n. 122	A	
intenzione di richiedere l'accesso al fondo di garanzia per alloggi destinati alla vendita a cittadini in possesso dei requisiti soggettivi per accedere all'edilizia agevolata (obbligatorio indicare Si o NO) SI per n. alloggi : ____ NO		

impegno a redigere un programma di manutenzione	P	4
Solo per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative :		
iscrizione all'albo nazionale delle cooperative n.	A	
impegno ad affidare i lavori ad impresa certificata serie Uni EN ISO9000/2000	P	2
Solo per le Imprese o loro Consorzi :		
impresa/consorzio certificata/o serie Uni EN ISO9000/2000	P	2
(...soggetto richiedente)		

Firma del Legale Rappresentante

Pagina 5 di 13

(**) **A:** ammissibilità – **P:** premialità – **X:** priorità a parità di punteggio

MODELLO B

	Requi sito (**)	Punteggio
LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILE		
Indirizzo _____ _____		
Zona urbanistica (con riferimento a zonizzazione P.R.G.) _____		
Riferimenti catastali : Foglio _____ mappale _____ particella _____ Foglio _____ mappale _____ particella _____ Foglio _____ mappale _____ particella _____ Foglio _____ mappale _____ particella _____ Foglio _____ mappale _____ particella _____		
l'immobile non è gravato da vincolo monumentale specifico (D. lgs. N. 42/2004)		
A		
Anno di costruzione dell'edificio : _____		
Se anno di costruzione < 1957 e l'edificio è di proprietà pubblica : il vincolo (D. lgs. N. 42/2004) è stato rimosso con parere favorevole della soprintendenza in data ___/___/_____ (antecedente alla presentazione della domanda)		
A		
L'INTERVENTO RICADE NELLA/E SEGUENTE/I AREA/E		
in area oggetto di riqualificazione urbana		
P		3
in area industriale dismessa		
in area pubblica destinata ad ERP		
in area edificata		
in area di completamento		
in area di nuovo impianto		
l'intervento è realizzato in vicinanza a servizi pubblici o di pubblico interesse		
P		5

Firma del Legale Rappresentante

(**) A: ammissibilità – P: premialità – X: priorità a parità di punteggio

MODELLO B

	Requi sito (**)	Punteggio
<u>CONFORMITA' URBANISTICA</u>		
Strumento urbanistico generale	A	
(indicare uno solo dei due casi sottoindicati)		
l'intervento è conforme allo strumento urbanistico generale vigente	P	25
l'intervento è conforme alla variante adottata dello strumento urbanistico generale		
Strumento urbanistico esecutivo	A	
(indicare uno solo dei tre casi sottoindicati)		
l'intervento è conforme allo strumento urbanistico esecutivo vigente	P	3
l'intervento è conforme alla strumento urbanistico esecutivo adottato		
l'area non è interessata dallo strumento urbanistico esecutivo		
<u>VINCOLI</u>		
paesaggistico		
idrogeologico		
sismico		
ambientale		
archeologico		
misto		
altro		
assenza di vincoli	X	
<u>PROPRIETA'/DISPONIBILITA' AREA/IMMOBILE</u>		
(indicare uno solo dei quattro casi sottoindicati)	A	
di proprietà del richiedente	P	25
di proprietà comunale ed assegnata dal comune al richiedente	P	25
oggetto di opzione d'acquisto o compromesso a favore del richiedente registrata/o in data ___/___/___ all'ufficio del registro di _____	P	6
il comune ha avviato la procedura di esproprio con provvedimento n. _____ del ___/___/___	P	6

Firma del Legale Rappresentante

Pagina 7 di 13

(**) **A:** ammissibilità – **P:** premialità – **X:** priorità a parità di punteggio

MODELLO B

<u>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</u>	Requi sito (**)	Punteggio
NUOVA COSTRUZIONE (art. 3 lett. E DPR 6/6/2001 n. 380)		
RECUPERO (art. 3 lett. C,D DPR 6/6/2001 n. 380)	X	
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA (art. 3 lett. F DPR 6/6/2001 n. 380)	X	
il progetto di recupero o di ristrutturazione urbanistica prevede il superamento delle barriere architettoniche	X	
l'intervento comprende alloggi di superficie differenti	A	
l'intervento comprende il 50% di alloggi con Su <= 46 mq.	P	5
l'intervento di Nuova Costruzione, Recupero o Ristrutturazione Urbanistica raggiunge un grado di Sostenibilità Ambientale almeno pari a quello previsto nel "Programma Casa"	A	
Grado di Sostenibilità Ambientale pari a _____		
Intervento di Nuova Costruzione o Ristrutturazione Urbanistica> 3	P	5
Intervento di Recupero> 2	P	5

Firma del Legale Rappresentante

Pagina 8 di 13

(**) **A:** ammissibilità – **P:** premialità – **X:** priorità a parità di punteggio

MODELLO B

	Requi sito (**)	Punteggio
<u>TITOLO ABILITATIVO</u>		
(indicare uno solo dei quattro casi sottoindicati)		
permesso a costruire :		
(indicare uno solo dei due casi sottoindicati)		
rilasciato in data ___/___/_____	P	10
richiesto in data ___/___/_____	P	5
D.I.A. presentata in data ___/___/_____	P	10
approvato dal Comune con provvedimento n. _____ del ___/___/_____	P	10
(solo se il richiedente è il Comune)		
lavori già iniziati – data inizio lavori ___/___/_____	P	15
i lavori già iniziati non risultano ultimati alla data di presentazione/spedizione della domanda	A	
(sono ammessi a finanziamento gli interventi con data inizio lavori successiva al 1 gennaio 2005)		

TOTALE PUNTEGGIO	
-------------------------	--

Firma del Legale Rappresentante

MODELLO B

DATI DIMENSIONALI COMPLESSIVI DELL' INTERVENTO

Dimensione Sup. Utile Alloggi MQ.	Numero Alloggi		
	Richiesti in Finanziamento	Auto Finanziati	Complessivi
<= 46			
> 46 e <= 60			
> 60 e <= 70			
> 70			
TOTALE			

- Numero minimo di alloggi richiesti in Finanziamento : 6 per Recupero, 8 per Nuove Costruzioni
- Numero massimo di alloggi richiesti in Finanziamento : 36 per la provincia di Torino, 24 per le altre province

COSTO COMPLESSIVO DELL' INTERVENTO

Superficie Alloggi Richiesti in Finanziamento	Costi Ammissibili a Finanziamento									
	Tipo Superficie	MQ.	Tipo di Intervento	Costo Max al MQ.	Costo Intervento (A)	Costo Sostenibilità Ambientale	Costo per Alloggio (1)	Totale (B)	Costo Complessivo Intervento (A+B)	Costo per Alloggio
Utile (REC o N.C.)										
Sci (2) (REC o N.C.)			REC (3)	1.333,00						
			N.C.	1.212,00						

- (1) valore accettato : 5.000 o 10.000 €
- (2) Superficie Complessiva Intervento (Max <= Sup. utile * 1,54)
- (3) se è compreso l'acquisto immobile il massimale è elevato a 1.446,00 € al MQ

Firma del Legale Rappresentante

MODELLO B

Da compilare solo se l'intervento prevede sia alloggi finanziati in conto capitale sia alloggi finanziati in conto capitale e L.R. 28/1976

AGEVOLATA CONTO CAPITALE

Dimensione Sup. Utile Alloggi MQ.	Numero Alloggi Richiesti in Finanziamento	Superficie Alloggi Richiesti in Finanziamento		Tipo di Intervento	Costo Max al MQ.	Costo Intervento (A)	Costo Sostenibilità Ambientale		Costo Complessivo Intervento (A+B)	Costo per Alloggio
		Tipo Superficie	MQ.				Per Alloggio (1)	Totale (B)		
<=46		Utile (REC o N.C.)								
>46 e <=60										
>60 e <=70		Sci (2) (REC o N.C.)		REC (3)	1.333,00					
>70				N.C.	1.212,00					
TOTALE										

AGEVOLATA CONTO CAPITALE e LEGGE REGIONALE 28/1976

Dimensione Sup. Utile Alloggi MQ.	Numero Alloggi Richiesti in Finanziamento	Superficie Alloggi Richiesti in Finanziamento		Tipo di Intervento	Costo Max al MQ.	Costo Intervento (A)	Costo Sostenibilità Ambientale		Costo Complessivo Intervento (A+B)	Costo per Alloggio
		Tipo Superficie	MQ.				Per Alloggio (1)	Totale (B)		
<=46		Utile (REC o N.C.)								
>46 e <=60										
>60 e <=70		Sci (2) (REC o N.C.)		REC (3)	1.333,00					
>70				N.C.	1.212,00					
TOTALE										

(1) valore accettato : 5.000 o 10.000 €

(2) Superficie Complessiva Intervento (Max <= Sup. utile * 1,54)

(3) se è compreso l'acquisto immobile il massimale è elevato a 1.446,00 € al MQ

Firma del Legale Rappresentante

MODELLO B

FINANZIAMENTO RICHIESTO

AGEVOLATA CONTO CAPITALE

Finanziamento Riconoscibile sul Costo Complessivo dell'intervento (A)	Finanziamento Riconoscibile per Alloggio			Finanziamento Riconoscibile per Numero Alloggi Totali (B)	Finanziamento Richiesto (3)
	Importo	Sostenibilità Ambientale (1)	Contributo Base (2)		
%					
45					

(1) valori accettati : 5.000 o 10.000 €

(2) massimo importo Contributo Base : 45.000 € (Costo per Alloggio meno Costo Sostenibilità Ambientale)

(3) deve essere riportato l'importo minore tra (A) e (B)

Vanno compilate entrambe le tabelle se l'intervento prevede sia alloggi finanziati in conto capitale sia alloggi finanziati in conto capitale e L.R. 28/1976

AGEVOLATA CONTO CAPITALE e LEGGE REGIONALE 28/1976

L.R. 28/1976 (Conto Interessi)		CONTO CAPITALE		
Importo Mutuo per Alloggio (1)	Importo Mutuo Complessivo	Finanziamento Riconoscibile per Alloggio		Finanziamento Richiesto
		Sostenibilità Ambientale (2)	Contributo Base (3)	

(1) massimo Importo Mutuo : 60.000 € (Costo per Alloggio meno Finanziamento Riconoscibile)

(2) valori accettati : 5.000 o 10.000 €

(3) massimo importo Contributo Base : 20.000 € (Costo per Alloggio meno Costo Sostenibilità Ambientale meno Importo Mutuo per Alloggio)

Firma del Legale Rappresentante

MODELLO B**Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196**

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i partecipanti al Programma casa "10.000 alloggi entro il 2012" che il trattamento dei dati forniti con la presente domanda o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Piemonte - Direzione Edilizia, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione degli interventi da ammettere a contribuzione pubblica ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per eventuali elaborazioni statistiche.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Ai partecipanti la selezione sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs.n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Piemonte – Direzione Edilizia – Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse, via Lagrange, 24 – 10123 Torino e al Comune che ha acquisito la domanda.

Firma del Legale Rappresentante

Pagina 13 di 13



“programma: 10.000 alloggi in affitto entro il 2012”

SHEDE DI VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA’

MODULO RACCOLTA DATI PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO ITACA SINTETICO

Rif. Aggiornamento 2

CRITERIO 1.1

CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI INVERNALI

Rapporto tra l'indice di prestazione energetica (EP_i) per la climatizzazione invernale e il valore limite di legge dell'indice di prestazione energetica ($EP_{i \text{ limite}}$) per la climatizzazione invernale		%
Indice di prestazione energetica (EP_i) per la climatizzazione invernale		kWh/m ² anno
Indice di prestazione energetica ($EP_{i \text{ limite}}$) limite per la climatizzazione invernale		kWh/m ² anno
Rapporto tra la trasmittanza media di progetto (U_m) degli elementi di involucro e la trasmittanza media degli elementi di involucro corrispondente ai valori limite di legge ($U_{m \text{ limite}}$) (elementi di involucro: strutture opache verticali, strutture opache orizzontali o inclinate, pavimenti verso locali non riscaldati o verso l'esterno, chiusure trasparenti)		%
Trasmittanza media di progetto (U_m) degli elementi di involucro		W/m ² °C
Trasmittanza media ($U_{m \text{ limite}}$) degli elementi di involucro corrispondente ai valori limite di legge		W/m ² °C
Rendimento medio stagionale dell'impianto termico		%
S = superficie dell'involucro esterno dell'edificio che confina con ambienti non riscaldati		m ²
V= volume lordo dell'edificio climatizzato, definito dalle superfici che lo delimitano		m ³
Rapporto S/V		-

CRITERIO 1.2**ACQUA CALDA SANITARIA**

Percentuale del fabbisogno medio annuale di energia termica per la produzione di acqua calda sanitaria soddisfatto con energie rinnovabili		%
Fabbisogno medio annuale di energia termica per la produzione di acqua calda sanitaria		kWh
Energia termica per la produzione di acqua calda sanitaria prodotta annualmente con energie rinnovabili		kWh
Superficie utile dell'edificio		m ²
Numero di inquilini dell'organismo abitativo		-
Superficie captante dei collettori solari		m ²
Angolo di inclinazione dei collettori solari		gradi
Angolo di azimut dei collettori solari		gradi
Efficienza di conversione dei collettori solari (rapporto tra la densità di energia dal fluido termovettore e la densità di energia solare incidente sul collettore solare)		%

CRITERIO 1.3**CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI ESTIVI****1.3.1 Controllo della radiazione solare**

Fattore medio di ombreggiatura delle superfici vetrate dell'organismo abitativo		%
---	--	---

1.3.2 Inerzia termica

Coefficiente medio di sfasamento dell'onda termica delle strutture opache verticali dell'organismo abitativo		h
--	--	---

CRITERIO 1.4**ILLUMINAZIONE NATURALE**

Fattore medio di luce diurna dell'organismo abitativo		%
---	--	---

CRITERIO 1.5**ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI**

Percentuale del fabbisogno medio annuo di energia elettrica soddisfatto con energie rinnovabili		%
Fabbisogno medio annuo di energia elettrica		kWh
Energia elettrica annualmente prodotta con energie rinnovabili		kWh
Superficie utile dell'edificio		m ²
Superficie captante dei moduli solari fotovoltaici		m ²
Angolo di inclinazione dei moduli solari fotovoltaici		gradi
Angolo di azimut dei moduli solari fotovoltaici		gradi
Rendimento moduli fotovoltaici		%

CRITERIO 1.6**MATERIALI ECO-COMPATIBILI**

Peso edificio		Kg
Peso materiali rinnovabili		Kg
Peso materiali riciclati/riusati		Kg

1.6.1 Materiali rinnovabili

Percentuale materiali rinnovabili		%
-----------------------------------	--	---

1.6.2 Materiali riciclati / riusati

Percentuale materiali riciclati/riusati		%
---	--	---

CRITERIO 1.7**ACQUA POTABILE****1.7.1 consumo di acqua potabile per irrigazione**

Volume di acqua potabile consumata annualmente rispetto alla superficie delle aree irrigate		m ³ /m ²
Quantità media di acqua non potabile impiegata all'anno per irrigazione		m ³
Superficie delle aree da irrigare		m ²
Rapporto tra il volume di acqua potabile consumata annualmente per l'irrigazione rispetto al fabbisogno medio annuale		%
Quantità media di acqua piovana recuperata e destinata ad irrigazione all'anno		m ³
Quantità media di acque grigie recuperata e destinata ad irrigazione all'anno		m ³

1.7.2 consumo di acqua potabile per usi indoor

Volume di acqua potabile consumata al giorno per persona		l/persona giorno
Numero di inquilini dell'organismo abitativo		-
Quantità media annua di acqua piovana recuperata e destinata ad usi interni		m ³
Quantità media annua di acque grigie recuperata mediante appositi sistemi e destinata ad usi interni		m ³
Rapporto tra il volume di acqua potabile consumata annualmente per usi indoor rispetto al fabbisogno medio annuale		%

CRITERIO 1.8

MANTENIMENTO DELLE PRESTAZIONI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

L'umidità di saturazione in corrispondenza dell'involucro edilizio è inferiore a quella prescritta dalla UNI EN ISO 13788 al fine di evitare formazioni di muffe e condensazione superficiale. Si verifica condensazione interstiziale non in grado di evaporare durante i mesi estivi	si/no
L'umidità di saturazione in corrispondenza dell'involucro edilizio è inferiore a quella prescritta dalla UNI EN ISO 13788 al fine di evitare formazioni di muffe e condensazione superficiale. Si verifica condensazione interstiziale, ma si prevede di smaltire la condensa per evaporazione durante i mesi estivi. Non è presente una risalita di umidità	si/no
L'umidità di saturazione in corrispondenza dell'involucro edilizio è inferiore a quella prescritta dalla UNI EN ISO 13788 al fine di evitare formazioni di muffe e condensazione superficiale. Nessuna condensazione interstiziale è prevista in nessun mese. Non è presente una risalita di umidità	si/no

CRITERIO 2.1

EMISSIONE DI GAS SERRA

Rapporto tra le emissioni di CO ₂ dell'edificio e quelle relative al fabbisogno di energia primaria limite (in relazione al combustibile di riferimento)		%
---	--	---

CRITERIO 2.2

RIFIUTI SOLIDI

Assenza di strategie per la raccolta centralizzata di rifiuti organici e non	si/no
Presenza di strategie per la raccolta centralizzata di rifiuti organici e non	si/no
Numero di famiglie	-
Superficie dell'area per la raccolta differenziata	m ²

CRITERIO 2.3**RIFIUTI LIQUIDI**

Volume di rifiuti liquidi generati per persona al giorno e immessi in fognatura		l/persona giorno
Numero degli inquilini dell'organismo abitativo		-
Quantità di acqua recuperata annualmente mediante appositi sistemi di recupero e riuso delle acque grigie		m ³

CRITERIO 2.4**PERMEABILITA' AREE ESTERNE**

Rapporto tra l'area delle superfici esterne di pertinenza dell'edificio permeabili e l'area complessiva delle superfici esterne di pertinenza dell'edificio		%
Area complessiva delle superfici esterne di pertinenza dell'edificio		m ²
Area superfici esterne di pertinenza dell'edificio permeabili		m ²

REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI

Indice dell'isolamento acustico standardizzato di facciata (D2m,nT,w)		dB
Indice del livello di rumore di calpestio di solai, normalizzato (Ln,w)		dB
Indice del potere fonoisolante apparente di partizioni fra ambienti (Rw)		dB

Allegato "C"

DIMENSIONE TARGA

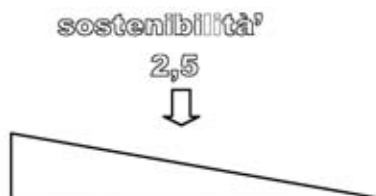
Lunghezza: 210mm

Altezza: 110mm



PROGRAMMA: 10.000 ALLOGGI ENTRO IL 2012

protocollo itaca



Intervento realizzato con contributo regionale
